

*Giuspatronato de Ca Querini, e la Casa maxor in S. Mattio di Rialto, della qual fu fatta la beccaria.*

337) *Le altre Case delli ribelli furono vendute; e sopra quelle posta una figura di S. Marco in pietra viva, la quale mai si possa levare, e furono. In S. Gio: Bragora. = In S. Gio: Novo. = In calle delle Rasse, le Case di legname. = In S. Polo sul Campo. = In S. Polo al ponte dei Cavalli: = In S. Gio: Decollato. = In S. Maria Mater Domini sul Campo. = In S. Giac. da Lorio appresso il ponte. = In S. Fosea sul Campo. = In S. Bortolamio sul Campo. = In S. Marzial per mezzo i Servi. = In S. Benetto in bocca del rio Menudo. = In S. Canzian.*

337. b.) *Altre si dicevano case di Statio, nelle quali cioè abitavano i proprj padroni, e queste essendo più grandi solevano appellarsi Majores eziandio per rapporto alle annesse minori, che pur dicevansi Casella, sebbene ancora tra le maggiori la più grande dicevasi Major, e quelli che ne erano i padroni dicevansi della Ca maxor. Altre dicevansi de Sergentibus, d'ordinario poste intorno alle antecedenti nei vecchi tempi, ed erano quelle che si davano a pigione, delle quali evvi una legge in Cerberus fol. 8. Sejentes domos non relinquunt affietu non soluto. E nel Catastico di S. Polo in un testamento del 1504: Casetta da sexenti a pe pian & in soler cum el suo terren vacuo davanti. Queste due ultime maniere di scrivere tal nome ci convincono, che non viene da Servio, ma da Sedeo, e Sergenti sono lo stesso che inquilini. Quindi trovansi spesso Apotheca de sergentibus, cioè bottega che*